



COMUNE DI REGGELLO

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Allegato "P"

Relazione Organo di Revisione

COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

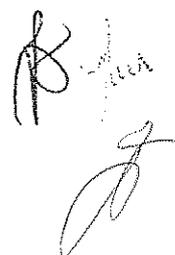
Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA MORINI

DOTT. MICHELE BORRELLO

DOTT. CARLO LAZZARINI



Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	29
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
CONCLUSIONI.....	44



Comune di Reggello
Organo di revisione

Verbale n. 26 del 08.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

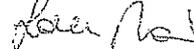
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Reggello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

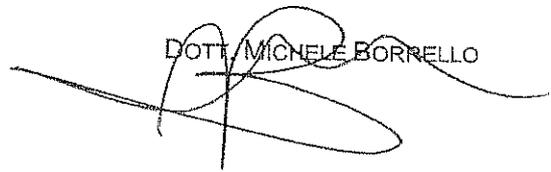
Reggello, li 08.05.2020

L'organo di revisione

DOTT.SSA LAURA MORINI



DOTT. MICHELE BORRELLO



DOTT. CARLO LAZZARINI



INTRODUZIONE

I sottoscritti **Laura Morini, Michele Borrello, Carlo Lazzarini** revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 81 del 31.07.2019;

♦ ricevuta in data 30.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 29/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 88 del 17.10.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
 - ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.14
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2

E' stato effettuato con delibera G.M. n. 100 del 09.08.2019 un prelevamento dal fondo di riserva;

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

♦ RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019,

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Reggello registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 16.563 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- non ha applicato avanzo di amministrazione libero nel corso dell'esercizio 2019;

- non ha applicato l'avanzo di amministrazione presunto nel corso dell'esercizio 2019;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- **non ha** al 31/12/2019 in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i referi della Corte dei conti in sede di controllo;
- **non ha dato attuazione** all'obbligo di pubblicazione dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non sussiste la fattispecie;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 284.794,95 di cui euro 19.453,68 di parte corrente ed euro 256.588,87 in conto capitale e detti atti sono stati, per la parte liquidata, trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 15.388,24	€ 28.206,08
- lettera b) - copertura disavanzl			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 29.389,80	€ 137.103,60	€ 256.506,87
Totale	€ 29.389,80	€ 152.471,84	€ 284.794,95

La parte effettivamente impegnata di cui alla lettera a) è stata pari a euro 19.453,68 anziché 28.206,08, per cui l'importo complessivo dei debiti fuori bilancio complessivamente impegnato è ammontato a euro 276.042,55.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio derivanti da sentenza pari a euro 8.500,00.

I debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) si riferiscono a debiti fuori bilancio da lavori di somma urgenza.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con avanzo vincolato per euro 234.506,87 e con avanzo destinato a investimenti per euro 22.082,00 per i debiti di cui alla lettera e),
- con avanzo accantonato per i debiti di cui alla lettera a).

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	4.217.266,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	4.217.266,02

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.145.234,11	€ 3.601.341,31	€ 4.217.266,02
di cui cassa vincolata	€ 64.075,09	€ 67.525,34	€ 92.852,08

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata		2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 64.076,09	€ 67.525,34
Somme utilizzate in termini di cassa	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 64.076,09	€ 67.525,34
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 64.076,09	€ 79.869,92	€ 171.204,74
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 76.420,67	€ 145.868,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 64.076,09	€ 67.525,34	€ 92.862,08
Somme utilizzate in termini di cassa al	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 64.076,09	€ 67.525,34	€ 92.862,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Handwritten signature and initials, likely representing the auditor or the entity's representative.

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni def. **	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.601.341,31			€ 3.601.341,31
Entrate Titolo 1.00	+	€ 18.753.238,77	€ 7.857.109,91	€ 2.570.699,94	€ 10.417.809,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 2.00	+	€ 889.803,03	€ 381.623,43	€ 138.999,62	€ 520.623,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.773.996,13	€ 1.982.037,99	€ 885.117,06	€ 2.867.155,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 25.417.037,93	€ 10.220.771,33	€ 3.594.816,62	€ 13.815.587,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€	€	€	€
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 18.181.087,55	€ 11.419.761,78	€ 2.609.546,82	€ 14.029.309,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€	€	€	€
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 350.317,11	€ 349.052,29	€	€ 349.052,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 1.264,80	€	€	€
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€	€	€	€
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 18.531.404,66	€ 11.768.814,07	€ 2.609.546,82	€ 14.378.360,89
Differenza D (D=B-C)	=	€ 6.885.633,27	€ -1.548.042,74	€ 985.269,80	€ -552.772,94
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€	€	€	€
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 427.000,00	€ 395.359,60	€	€ 395.359,60
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 321.500,00	€ 321.500,00	€	€ 321.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 6.991.133,27	€ -1.474.183,14	€ 985.269,80	€ -488.513,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.724.453,93	€ 2.652.111,86	€ 74.478,49	€ 2.726.590,35
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 242,33	€ 242,33	€	€ 242,33
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 321.500,00	€ 321.500,00	€	€ 321.500,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+G (I)	=	€ 3.046.196,26	€ 2.973.854,19	€ 74.478,49	€ 3.048.332,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.046.196,26	€ 2.973.854,19	€ 74.478,49	€ 3.048.332,68
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.680.637,07	€ 1.139.484,64	€ 341.301,84	€ 1.480.786,48
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.680.637,07	€ 1.139.484,64	€ 341.301,84	€ 1.480.786,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€	€	€	€
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.680.637,07	€ 1.139.484,64	€ 341.301,84	€ 1.480.786,48
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -1.061.440,81	€ 1.439.009,95	€ -266.823,35	€ 1.172.186,60

Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	€	€	€	€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	€	€	€	€
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	€	€	€	€
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	€	€	€	€
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	€ 2.942.815,41	€ 1.834.151,78	€ 70.166,75	€ 1.904.358,53
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	€ 3.188.338,12	€ 1.666.927,38	€ 304.779,70	€ 1.971.707,08
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	€ 9.285.511,06	€ 132.091,21	€ 483.833,50	€ 4.217.266,02
* Trattasi di quota di rimborso annua				
** Il totale comprende Competenza + Residui				

Nei conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.
L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In particolare si segnala che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nel 2019 è stato pari a - 13,84 (pagamenti effettuati in media 13,84 giorni prima della scadenza delle fatture) rispetto al dato del 2018, pari a + 9,20.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.771.545,11.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 130.119,83, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 118.573,51 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.771.545,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.418.616,52
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.222.808,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	130.119,83
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	130.119,83
e) Variazione accantonamenti e fatta in sede di rendiconto (+)/(-)	11.546,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	118.573,51

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RI SCANTO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.009.064,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.331.532,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.545.012,96
SALDO FPV	-€ 213.480,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi accertati (+)	€ -
Minori residui attivi accertati (-)	€ 38.765,66
Minori residui passivi accertati (+)	€ 296.418,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 257.652,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.009.064,01
SALDO FPV	-€ 213.480,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 257.652,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 975.961,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.243.317,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 12.272.515,15

*saldo accertamenti e Impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A * 100)
Titolo I	€ 12.458.018,00	€ 11.812.968,95	€ 7.857.109,91	66,51
Titolo II	€ 737.735,29	€ 671.672,16	€ 381.623,43	56,82
Titolo III	€ 3.613.307,46	€ 3.291.688,29	€ 1.982.037,99	60,21
Titolo IV	€ 2.615.960,18	€ 2.845.305,66	€ 2.652.111,86	93,21
Titolo V	€ 242,33	€ 242,33	€ 242,33	100,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	228.599,73
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.776.329,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spesa correnti	(-)	13.885.897,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	168.521,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	349.052,29 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.601.458,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	171.448,77 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	395.359,60 1.264,80
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	321.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.846.767,03
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.418.616,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	393.110,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		35.040,29
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	11.546,32
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		23.493,97
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	804.512,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.102.933,20
R) Entrate titoli 4,00-5,00-6,00	(+)	2.845.547,99
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	395.359,60
S1) Entrate Titolo 5,02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5,03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5,04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	321.500,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.377.864,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.376.491,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.924.778,08
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.829.698,54
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		95.079,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		95.079,54
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.771.545,11
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.418.616,52
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.222.808,76
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		130.119,83
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	11.546,32

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	118.573,51
---------------------------	------------

Il dettaglio delle risorse accantonate è riportato nella tabella sottostante (allegato a/1 del conto del bilancio):



Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
Fondo perdite società partecipate						
1441	Fondo perdite società partecipate	1.766,14	-	6.000,00	-	7.766,14
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
1094	Fondo rischi spese legali	309.101,88	31.000,00	5.000,00	11.546,32	294.648,20
1096	Fondo contenzioso	10.000,00	-	5.000,00	-	15.000,00
Totale Fondo contenzioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
2389	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.645.578,76	-	1.379.116,52	-	8.024.695,28
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
2259	Fondo rinvii contrattuali	-	-	20.000,00	-	20.000,00
23	Fondo spese indennità fine mandato	6.870,00	-	3.500,00	-	10.370,00
1095	Fondo accordi bonari e transazioni	35.579,67	-	-	-	35.579,67
Totale Altri accantonamenti						
Totale						

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Per il dettaglio delle quote vincolate si veda il prospetto a/2 del conto del bilancio.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ -	€ 168.521,13
FPV di parte capitale	€ -	€ 1.376.491,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 331.334,89	€ 228.590,73	€ 168.521,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 24.424,88	€ 4.940,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi ammessi dal principio contabile**	€ 24.631,76	€ 19.267,37	€ 27.950,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 53.982,64	€ 40.683,30	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i casi ammessi dal principio contabile	€ 182.760,90	€ 163.709,06	€ 140.571,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 680.384,70	€ 1.102.983,20	€ 1.376.491,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 620.111,10	€ 839.070,31	€ 848.940,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 60.273,60	€ 263.862,89	€ 527.551,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

1. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 12.272.515,15, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			3.601.341,31
RISCOSSIONI	(+)	3.739.461,86	14.707.317,30
PAGAMENTI	(-)	3.255.628,36	14.575.226,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	-	4.217.266,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		4.217.266,02

RESIDUI ATTIVI	(+)	-7.040.881,25	5.850.307,20	12.691.188,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	317.591,96	2.973.324,40	3.290.926,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			168.521,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.376.491,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			12.272.515,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				8.024.695,26
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				7.768,14
Fondo contenzioso				309.648,20
Altri accantonamenti				65.949,67
Totale parte accantonata B)				8.408.059,27
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.025.729,21
Vincoli derivanti da trasferimenti				41.343,01
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.042.478,36
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				3.109.550,58
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				250.481,27

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			504.424,01
--------------------------------------	--	--	------------

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

2. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.766.490,54	€ 9.219.278,65	€ 12.272.515,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 5.986.163,87	€ 7.008.895,45	€ 8.408.059,29
Parte vincolata (C)	€ 1.728.623,40	€ 1.853.487,34	€ 3.109.550,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 153.758,13	€ 152.113,22	€ 250.481,27
Parte disponibile (E = A - B - C - D)	€ 847.935,14	€ 204.781,68	€ 504.424,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato applicato al bilancio di previsione 2019 complessivamente per euro 975.961,13; è stato applicato per euro 804.512,36 agli investimenti come segue:

Avanzo vincolato per euro 701.112,16;

Avanzo destinato a investimenti per euro 103.400,20

L'Avanzo di amministrazione è stato, inoltre, applicato alle spese correnti per euro 171.448,77 come segue:

Avanzo vincolato per euro 140.448,77;

Avanzo accantonato per euro 31.000,00.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 4.3.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dai 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 25 del 4.3/2020 ha comportato le seguenti variazioni:.

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.819.108,77	€ 3.739.461,86	€ 7.040.881,25	€ 38.765,66
Residui passivi	€ 3.869.638,46	€ 3.255.628,36	€ 317.591,96	€ 296.418,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 38.765,66	€ 277.382,69
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.746,18
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 14.900,07
Gestione servizi terzi	€ -	€ 2.389,20
MINORI RESIDUI	€ 38.765,66	€ 296.418,14

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizio precedente	2015	2016	2017	2018	2019
IMMUTAZI	Residui iniziali	€ 110.000,00	€ 58.327,68	€ 54.150,29	€ 543.612,18	€ 2.202.188,80	€ 1.950.141,81
	Riscosso d/residui al 31.12	€ 123.299,08	€ 74.938,74	€ 120.154,21	€ 94.290,38	€ 1.073.098,13	€ 233.607,38
	Percentuale di riscossione	112%	128%	138%	17%	49%	12%
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 936.190,10	€ 2.265.051,73	€ 2.457.580,54	€ 3.072.137,09	€ 3.276.321,01	€ 4.131.839,09
	Riscosso d/residui al 31.12	€ 306.551,32	€ 1.274.510,27	€ 1.030.770,21	€ 1.157.585,16	€ 1.088.721,43	€ 1.348.757,91
	Percentuale di riscossione	33%	56%	41%	38%	33%	33%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 416.719,14	€ 2.265.051,73	€ 2.457.580,54	€ 3.072.137,09	€ 1.690.466,21	€ 2.116.782,85
	Riscosso d/residui al 31.12	€ 56.053,03	€ 1.274.510,27	€ 1.030.770,21	€ 1.157.585,16	€ 1.088.721,43	€ 238.685,75
	Percentuale di riscossione	13%	56%	41%	38%	64%	11%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 220.300,12	€ 402.812,34	€ 251.404,21	€ 249.784,60	€ 252.133,44	€ 435.541,71
	Riscosso d/residui al 31.12	€ 206.843,43	€ 207.098,14	€ 240.311,10	€ 246.580,14	€ 245.740,36	€ 366.490,08
	Percentuale di riscossione	94%	51%	100%	99%	97%	84%
Previdi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione						
Previdi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.478,49
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.478,49
	Percentuale di riscossione						100%
Previdi canoni	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione						

Residui attivi	Totale conservati 31.12.2019	residui al	FCDE al 31.12.2019
IMU/TASI	€ 2.776.664,60		€ 2.483.889,86
Tarsu – Tia - Tari	€ 4.774.371,96		€ 2.856.003,13
Sanzioni per violazioni codice della strada	€ 2.611.447,21		€ 2.258.456,05
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 380.511,91		€ -
Proventi acquedotto	€ -		€ -
Proventi da permesso di costruire	€ 51.552,79		€ -
Proventi canoni depurazione	€ -		€ -

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

• Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.024.059,29.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** disavanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 309.648,20 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

E' stato accantonato durante l'esercizio 2019 la somma di euro 10.000,00 ed è stato applicato euro 31.000,00 (avanzo accantonato) per finanziare debiti fuori bilancio. L'economia registrata di euro 11.546,32, relativa all'applicazione dell'avanzo, è confluita nell'avanzo accantonato per fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma di euro quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, dato che l'ente non possiede partecipazioni con queste caratteristiche.

È stata accantonata la somma di euro 7.766,14 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. Nel rendiconto 2018 il fondo era pari a euro 1.766,14, nel fondo è confluito per ragioni di prudenza l'accantonamento del bilancio di previsione 2019, pari a euro 6.000, nonostante l'assenza di perdite di società partecipate non in liquidazione o in fallimento, come prescrive la normativa.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.870,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.500,00
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.370,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed un accantonamento di euro 35.579,67 per accordi bonari e transazioni

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1109734,24	1374638,76	264904,52
203	Contributi agli investimenti	79267,67	2451	-76816,67
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	20179,69	774,28	-19405,41
	TOTALE	1209181,6	1377864,04	168682,44

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 11.394.756,39	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 678.492,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.650.808,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 14.724.057,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.472.405,71	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 280.530,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C-D+E)	€ 1.191.875,48	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 280.530,23	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,91%

1) La lettera C) comprende ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 6.432.588,29
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 349.052,29
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.083.536,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.087.698,08	€ 6.786.411,25	€ 6.432.588,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 321.286,55	€ 333.823,06	€ 349.052,29
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-	€ 0,29	€ 0,10	
Totale fine anno	€ 6.766.411,25	€ 6.432.588,29	€ 6.083.536,00
Nr. Abitanti al 31/12	16.340,00	16.549,00	16.563,00
Debito medio per abitante	414,10	388,84	367,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 310.407,13	€ 295.759,56	€ 280.530,23
Quota capitale	€ 321.286,55	€ 333.823,06	€ 349.052,29
Totale fine anno	€ 631.693,68	€ 629.582,62	€ 629.582,52

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente *non si è avvalso*, non ricorrendone i presupposti, della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pagamento quote capitali dei mutui) ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa di investimento ed in misura pari al 10% delle alienazioni immobiliari, ammontante a euro 1.264,80, all'accantonamento per estinzioni anticipate dei mutui in base all'art. 56 bis del DL 69/2013.

AR

Concessione di garanzie

Non sono state concesse garanzie a favore di organismi partecipati.

L'Ente, con delibera C.C. n. 100 del 18/10/2011, ha concesso una garanzia fideiussoria di € 320.000,00 a garanzia parziale (64%) del mutuo di € 500.000,00 della durata di 15 anni assunto dall'SSD Resco Reggello per i lavori di miglie di dell'impianto sportivo del capoluogo di proprietà del Comune. Con delibera C.C. n. 13 del 08/02/2018 è stata autorizzata la banca mutuataria alla sospensione per 24 mesi del mutuo in oggetto.

Pertanto, la garanzie rilasciata a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente è così dettagliata:

Nome Denominazione Ragion e sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestite in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di esecuzioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
SSD RESCO REGGELLO	Garanzia su mutuo	€ 212.852,62	fidejussioni	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,78%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, non ricorrendone la necessità, non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirs con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:



Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 3.771.545,11
- W2* (equilibrio di bilancio): euro 130.119,83.
- W3* (equilibrio complessivo): euro 118.573,51.

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accertamenti Competenza Esercizio 2018	FCDE Riscossioni 2019
Recupero evasione IMU/TASI	€ 1.113.785,80	€ 143.079,84	€ 435.064,00	€ 2.483.859,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 43.690,87	€ 30.785,85	€ 25.255,07	€ 272.280,07
TOTALE	€ 1.157.476,67	€ 173.865,69	€ 441.819,07	€ 2.756.139,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.806.334,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 204.466,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.601.879,52	92,71%
Residui della competenza	€ 983.580,78	
Residui totali	€ 3.585.470,30	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.160.853,01	88,18%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 relative all'IMU ordinaria sono diminuite di Euro 78.138,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 73.094,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 73.094,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 relative alla TASI ordinaria sono aumentate di Euro 2.047,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi.:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.225,21	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.225,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		

TIA

Le entrate accertate nell'anno 2019 relative alla TIA ordinaria sono aumentate di Euro 375.106,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TIA è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.419.042,25	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.314.338,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 2.104.703,72	61,58%
Residui della competenza	€ 1.978.385,78	
Residui totali	€ 4.083.089,50	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.443.929,64	59,85%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 458.898,88	€ 580.378,78	€ 466.333,50
Riscossione	€ 458.898,88	€ 580.378,78	€ 404.760,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 321.931,21	83,57%
2018	€ 346.667,50	59,73%
2019	€ 339.074,80	85,36%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 942.471,80	€ 1.204.891,72	€ 1.530.458,51
riscossione	€ 415.344,82	€ 549.321,02	€ 807.113,61
% riscossione	44,07	45,59	52,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2019
Sanzioni Cds	€ 1.530.458,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 665.000,00
entrata netta	€ 835.458,51
entrata netta vincolata	€ 577.842,49
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 344.501,25
% per spesa corrente	59,64%
destinazione a spesa per investimenti	€ 128.871,54
% per investimenti	18,72%

L'importo vincolato non impegnato, pari a euro 206.269,70, è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.116.788,86	
Residui riscossi nel 2019	€ 228.686,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 1.888.102,11	89,20%
Residui della competenza	€ 723.345,10	
Residui totali	€ 2.611.447,21	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.258.456,05	86,48%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 57.159,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 soprattutto per le minori entrate derivanti dalla concessione delle antenne telefoniche

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 311.119,85	
Residui riscossi nel 2019	€ 301.885,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.574,93	
Residui al 31/12/2019	€ 3.859,67	1,18%
Residui della competenza	€ 272.827,86	
Residui totali	€ 276.487,33	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi dal lavoro dipendente	€ 2.638.288,56	€ 2.561.922,76	-71.365,80
102 imposte e tasse a carico ente	€ 207.439,45	€ 185.338,18	-22.101,27
103 acquisto beni e servizi	€ 8.436.936,59	€ 8.836.999,51	399.462,92
104 trasferimenti correnti	€ 1.618.981,14	€ 1.667.732,67	58.751,53
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 295.759,56	€ 280.530,23	-15.229,33
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 45.663,78	€ 36.668,72	-8.995,06
110 altre spese correnti	€ 288.008,00	€ 317.304,98	29.296,98
TOTALE	€ 13.521.077,08	€ 13.885.897,05	364.819,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.855.148,26;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma della Legge 296/2006 come si evince dalla tabella sottostante:

	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 2.561.922,76
Spese macroaggregato 103	€ 12.845,33
Irapp macroaggregato 102	€ 163.863,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -
Altre spese: rimborsi spesa personale comandato (macr.109)	€ 22.196,40
Altre spese: convenzione segreteria associata (macr.104)	€ 16.500,00
Altre spese: spese gestione associata personale	€ 458.944,95
Totale spese di personale (A)	€ 3.236.272,90
(-) Componenti escluse (B)	€ 585.172,48
di cui rinnovi contrattuali	€ 76.012,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.651.100,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2008 o comma 562)	
Limite di spesa	€ 2.855.148,26

Dato che non è stato sottoscritto entro il 31.12.2019 il contratto collettivo decentrato, ma entro tale data è stato costituito il fondo, l'Organo di revisione, visti gli atti (delibera G.M. n. 127 del 23/10/2019 e determina n. 1113 del 24/12/2019), certifica la corretta costituzione del fondo e l'allocatione delle somme per la produttività nel risultato di amministrazione vincolato.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50%*).

della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, dopo la revisione del 2015, quella del 2017 e il Piano di razionalizzazione 2018, ha provveduto in data 19.12.2019 con delibera C.C. n. 122, al monitoraggio annuale delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, da cui è emerso come esito il mantenimento delle partecipazioni esistenti.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata dall'Ente AER Impianti srl in liquidazione, di cui il Comune detiene il 7,75%, ha presentato una perdita d'esercizio di euro 139.226,00 non immediatamente ripianata ma rinviata a nuovo.

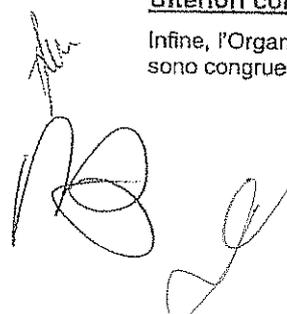
Si rileva che l'Ente, pur non essendo obbligato in quanto trattasi di società in liquidazione e come tale esclusa dalla previsione ex art. 21 del D. Lgs. 175/2016, ha comunque prudenzialmente accantonato un importo nel risultato di amministrazione pari a euro 7.766,14.

La perdita di euro 867.414,00 di AER spa è stata invece immediatamente ripianata mediante utilizzo delle riserve disponibili.

Le altre società partecipate dall'Ente non hanno presentato perdite.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dall'ente alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2019			
CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1.	Proventi da tributi	10.884.486,33	10.512.382,89
2.	Proventi da fondi perequativi	940.033,08	943.885,46
3.	Proventi da trasferimenti e contributi		
a	Proventi da trasferimenti correnti	867.470,47	844.373,46
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	671.672,16	671.981,44
c	Contributi agli investimenti	131.116,31	125.958,69
4.	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	54.682,00	46.433,33
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.121.062,59	1.174.453,85
b	Ricavi della vendita di beni	715.490,10	767.636,11
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
5.	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	405.572,49	406.817,74
6.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8.	Altri ricavi e proventi diversi		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.812.303,16	15.174.097,94
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9.	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	306.953,66	363.331,39
10.	Prestazioni di servizi	8.518.485,77	8.052.191,69
11.	Utilizzo beni di terzi	10.960,08	21.413,51
12.	Trasferimenti e contributi		
a	Trasferimenti correnti	1.670.183,67	1.693.908,81
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.667.732,67	1.613.981,14
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13.	Personale	2.451,00	79.927,67
14.	Ammortamenti e svalutazioni	2.561.922,76	2.602.656,51
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	2.777.824,84	2.702.870,62
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.633,64	10.002,63
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.388.074,68	1.346.737,60
d	Svalutazione dei crediti		
15.	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.379.116,52	1.346.130,39
16.	Accantonamenti per rischi		
17.	Altri accantonamenti	23.500,00	3.500,00
18.	Oneri diversi di gestione	311.375,16	300.681,02
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.181.205,94	15.740.553,55
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-368.902,78	-566.455,61

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate	132.331,80	135.051,28
b	da società partecipate		2.883,90
c	da altri soggetti	132.331,80	132.167,38
20	Altri proventi finanziari	3,40	4,18
	Totale proventi finanziari	132.335,20	135.055,46
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	280.530,23	295.759,56
b	Altri oneri finanziari	280.530,23	295.759,56
	Totale oneri finanziari	280.530,23	295.759,56
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-148.195,03	-160.704,10
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni	10.400,00	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-10.400,00	
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	711.168,75	968.962,85
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	394.094,80	346.667,50
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	285.868,31	594.158,91
d	Plusvalenze patrimoniali	15.313,58	8.371,65
e	Altri proventi straordinari	15.892,06	19.764,79
	Totale proventi straordinari	711.168,75	968.962,85
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	54.636,04	429.921,15
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	48.904,09	409.741,46
c	Minusvalenze patrimoniali	4.957,67	
d	Altri oneri straordinari	774,28	20.179,69
	Totale oneri straordinari	54.636,04	429.921,15
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	656.532,71	539.041,70
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	129.034,90	-188.118,01
26	Imposte	176.380,82	177.096,41
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-47.345,92	-365.214,42

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), pari a 197.552,83 rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei componenti positivi della gestione più consistente dell'aumento dei componenti negativi, soprattutto grazie all'incremento dei proventi da tributi ed al contenimento dei costi del personale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) e delle imposte

, presenta un saldo di Euro -517.097,81 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 210.061,90 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 132.331,80 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Publiacqua spa	0,704	128.784,74
Toscana Energia spa	0,0087	5.547,06
TOTALE		132.331,80

La gestione dei proventi e oneri finanziari ha inciso negativamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione per il 0,94%.

Gli elementi straordinari hanno inciso positivamente rispetto al totale dei componenti positivi della gestione con un ricavo pari al 4,15% del loro ammontare.

L'ultima posta indicata nel conto economico è quella relativa alle imposte per la quale occorre evidenziare che, in termini percentuali rappresenta il 1,12% del totale dei componenti positivi.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.303.333,13	1.356.740,23	1.398.708,32

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-19	31-dic-18
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	27.417,30	29.997,62
		27.417,30	29.997,62
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II	1 Beni demaniali	21.988.852,66	21.902.869,66
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		
	1.3 Infrastrutture		
	1.9 Altri beni demaniali	20.877.555,49	20.799.945,99
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	1.111.297,17	1.102.923,67
	2.1 Terreni	25.178.341,90	25.214.936,60
	a di cui in leasing finanziario	997.547,40	975.395,25
	2.2 Fabbricati		
	a di cui in leasing finanziario	23.369.376,78	23.517.651,89
	2.3 Impianti e macchinari	1.616,95	
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	364.408,69	308.522,75
	2.5 Mezzi di trasporto	223.144,60	191.338,80
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.588,22	8.272,83
	2.7 Mobili e arredi	42.284,51	49.759,08
	2.8 Infrastrutture	112.402,81	116.755,81
	2.99 Altri beni materiali	61.971,94	47.240,19
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	244.457,90	329.338,95
	Totale immobilizzazioni materiali	47.411.652,46	47.447.145,21
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
	1 Partecipazioni in	1.351.856,87	1.367.456,87
	a imprese controllate		
	b imprese partecipate		
	c altri soggetti	1.351.856,87	1.367.456,87
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche		
	b imprese controllate		
	c imprese partecipate		
	d altri soggetti		
	3 Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.351.856,87	1.367.456,87
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.790.926,63	48.844.599,70

C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze		
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	3.367.421,61	3.018.197,93
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b	Altri crediti da tributi	3.367.421,61	3.018.197,93
c	Crediti da Fondi perequativi		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	456.565,60	228.363,00
a	verso amministrazioni pubbliche	449.849,79	176.647,19
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti	6.715,81	51.715,81
3	Verso clienti ed utenti	724.726,51	595.286,31
4	Altri Crediti	318.997,45	331.682,77
a	verso l'erario		
b	per attività svolta per c/terzi	470,12	856,29
c	altri	318.527,33	330.826,48
	Totale crediti	4.867.711,17	4.173.530,01
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	4.217.266,02	3.601.341,31
a	Istituto tesoriere	4.217.266,02	3.601.341,31
b	presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	4.217.266,02	3.601.341,31
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.084.977,19	7.774.871,32
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	2.665,58	
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.665,58	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.878.569,40	56.619.471,02

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-19	31-dic-18
A) PATRIMONIO NETTO			
i	Fondo di dotazione	6.458.858,44	6.458.858,44
ii	Riserve	36.813.999,01	35.042.800,06
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-99.320,99	32.184,15
b	<i>da capitale</i>	-1.207.164,49	-1.207.164,49
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.104.034,49	233.709,28
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	36.016.450,00	35.984.071,12
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
iii	Risultato economico dell'esercizio	-47.345,92	-365.214,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		43.225.511,53	41.136.444,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	372.994,01	363.317,69
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		372.994,01	363.317,69
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		10.370,00	
TOTALE T.F.R. (C)		10.370,00	
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	6.083.536,00	6.432.588,29
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.083.536,00	6.432.588,29
2	Debiti verso fornitori	1.750.882,12	2.222.965,76
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	699.095,23	849.154,67
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	586.303,63	644.036,23
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	112.791,60	205.118,44
5	Altri debiti	899.783,24	797.511,92
a	<i>tributari</i>	392.149,79	426.634,35
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	879,62	
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
d	<i>altri</i>	446.753,83	370.877,57
TOTALE DEBITI (D)		9.373.296,59	10.302.220,64

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	4.896.397,27	4.817.488,61
1	Contributi agli investimenti	4.896.397,27	4.817.488,61
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.581.846,07	4.497.105,23
b	da altri soggetti	314.551,20	320.383,38
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.896.397,27	4.817.488,61
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		57.878.569,40	56.619.471,02
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE			

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ente ha aggiornato gli inventari dei beni mobili e immobili al 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.024.695,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Raccordo Crediti - Residui attivi	Importo
Residui attivi da conto del bilancio	12.891.188,45
-Fondo Svalutazione Crediti	8.024.695,28
+Credito contabile Iva	1.218,00
Sommatoria	4.867.711,17
Crediti indicati nello Stato Patrimoniale	4.867.711,17
Quadratura	0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	47.345,92
+	Riserve permessi a costruire	€	2.104.034,49
+	Adeguamento riserve	€	32.378,88
	variazione al patrimonio netto	€	2.089.067,45

Il patrimonio netto, pari a euro 43.225.511,53 è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	6.458.858,44
II	Riserve	€	36.813.999,01
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	99.320,99
b	da capitale	-€	1.207.164,49
c	da permessi di costruire	€	2.104.034,49
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	36.016.450,00
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	47.345,92

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

		Importo	
	con utilizzo di riserve (riserva da permessi a costruire)	€	47.345,92
	portata a nuovo		
	Totale	€	47.345,92

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
Fondo per controversie	€	309.648,20
Fondo perdite società partecipate	€	7.766,14
Fondo rinnovi contrattuali	€	20.000,00
Fondo accordi bonari e transazioni	€	35.579,67
totale	€	372.994,01

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto calcolato al termine dell'esercizio è risultato ammontare ad euro 10.370,00.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Raccordo Debiti - Residui passivi	Debiti di finanziamento	Debiti diversi da quelli di finanziamento
Residui passivi finali da conto del bilancio		3.290.926,36
di cui per interessi (competenza + residui)	0,10	-0,10
-Residui passivi finali che non generano debiti (dalla competenza)		-1.165,67
Residuo debito di finanziamenti in linea capitale (non finanziario)	6.083.535,90	
Sommatoria	6.083.536,00	3.289.760,59
Debiti indicati nello Stato Patrimoniale	6.083.536,00	3.289.760,59
Quadratura	0,00	0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 4.896.397,27, riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per euro 4.581.846,07 e da altri soggetti per euro 314.551,20.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

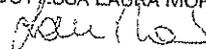
- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LAURA MORINI



DOTT. MICHELE BORRELLO

DOTT. CARLO LAZZARINI